

**DELIBERAZIONE 2 NOVEMBRE 2022**

**548/2022/R/GAS**

**APPROVAZIONE DEL DOCUMENTO “PROJECT PROPOSAL OF TAP, SRG AND DESFA FOR THE 2021 INCREMENTAL CAPACITY PROCESS OCTOBER 2022”**

**L’AUTORITÀ DI REGOLAZIONE PER ENERGIA  
RETI E AMBIENTE**

Nella 1225<sup>a</sup> riunione del 2 novembre 2022

**VISTI:**

- la Direttiva 2009/73/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 13 luglio 2009;
- la Direttiva (UE) 2019/692 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 aprile 2019;
- il Regolamento 715/2009/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 13 luglio 2009;
- il Regolamento (UE) 312/2014 della Commissione, del 26 marzo 2014 (di seguito: BAL NC);
- il Regolamento (UE) 2017/459 della Commissione, del 16 marzo 2017 (di seguito: CAM NC);
- il Regolamento (UE) 2017/460 della Commissione, del 16 marzo 2017 (di seguito: TAR NC);
- il Regolamento 2019/942/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 5 giugno 2019;
- la decisione della Commissione europea, del 16 maggio 2013, recante “*Exemption of Trans Adriatic Pipeline from the requirements on third party access, tariff regulation and ownership unbundling laid down in Articles 9, 32, 41(6), 41(8) and 41(10) of Directive 2009/73/EC*” (prot. Autorità 019040, del 23 maggio 2013, di seguito: decisione della Commissione europea del 16 maggio 2013);
- la legge 14 novembre 1995, n. 481 (di seguito: legge 481/95);
- il decreto legislativo 23 maggio 2000, n. 164 (di seguito: decreto legislativo 164/00);
- la legge 23 agosto 2004, n. 239, come successivamente modificata e integrata (di seguito: legge 239/04);
- il decreto legislativo 1 giugno 2011, n. 93 e successive modificazioni;
- il decreto del Ministero dello Sviluppo economico del 13 marzo 2013, recante la concessione di un'esenzione dalla disciplina di accesso ai terzi a favore della società TAP AG (di seguito: decreto di esenzione del 13 marzo 2013);

- il decreto del Ministero dello Sviluppo economico del 25 giugno 2013, recante l'integrazione delle richieste della Commissione europea relativamente alla concessione dell'esenzione dalla disciplina di accesso ai terzi a favore di TAP AG (di seguito: decreto di esenzione del 25 giugno 2013);
- la deliberazione dell'Autorità di Regolazione per Energia, Reti e Ambiente (di seguito: Autorità) 17 luglio 2002, n. 137 e s.m.i., recante "Adozione di garanzie di libero accesso al servizio di trasporto del gas naturale e di norme per la predisposizione dei codici di rete";
- la deliberazione dell'Autorità 19 aprile 2012, 151/2012/R/gas, recante "Approvazione delle linee guida per la gestione e l'allocazione della capacità per il progetto presentato dalla società TAP AG, in base all'articolo 36.6, della Direttiva 2009/73/EC";
- la deliberazione dell'Autorità 28 febbraio 2013, 78/2013/R/gas (di seguito: deliberazione 78/2013/R/gas), recante "Adozione dell'*Energy Regulators Joint Opinion on TAP AG's Exemption Application*, ai sensi del comma 3.4 delle linee guida dell'Autorità approvate con deliberazione 151/2012/R/gas" (di seguito: *Joint Opinion*);
- la deliberazione dell'Autorità 6 giugno 2013, 249/2013/R/gas (di seguito: deliberazione 249/2013/R/gas), recante "Recepimento delle integrazioni richieste dalla Commissione Europea in merito all'*Energy Regulators Joint Opinion on TAP AG'S Exemption Application*, adottata con deliberazione dell'Autorità/2013/R/gas" e il relativo Allegato, costituito dal Paragrafo 4 della *Joint Opinion* come emendata dalla deliberazione 249/2013R/gas (di seguito: *Final Joint Opinion*);
- la deliberazione dell'Autorità 7 novembre 2013, 495/2013/R/gas, recante "Verifica e approvazione della metodologia tariffaria predisposta da TAP AG secondo la *Final Joint Opinion* relativa al procedimento di esenzione per il gasdotto TAP";
- la deliberazione dell'Autorità 13 marzo 2014, 104/2014/R/gas recante "Emanazione delle Linee guida per la gestione e l'allocazione della capacità (*First Booking Phase*) secondo la *Final Joint Opinion* relativa al procedimento di esenzione per il gasdotto TAP";
- la deliberazione dell'Autorità 14 marzo 2014, 112/2014/R/gas "Verifica e approvazione della *Booking Phase Notice* predisposta da TAP AG, recante la procedura per l'allocazione della capacità sul gasdotto TAP, in conformità alle Linee guida approvate con deliberazione dell'Autorità 104/2014/R/gas";
- la deliberazione dell'Autorità 29 settembre 2016, 542/2016/R/gas, recante "Disposizioni in materia di allocazione della capacità di trasporto, in ordine alla specificazione dell'unità di misura della medesima capacità";
- la deliberazione dell'Autorità 6 dicembre 2018, 639/2018/R/com;
- la deliberazione dell'Autorità 28 marzo 2019, 114/2019/R/gas e il relativo Allegato A e s.m.i.;

- la deliberazione dell’Autorità 18 giugno 2019, 245/2019/R/gas, recante “Aggiornamento della regolazione in materia di accesso alla rete nazionale dei gasdotti ai sensi del regolamento (UE) n. 2017/459 della commissione del 16 marzo 2017”;
- la deliberazione dell’Autorità 25 giugno 2019, 267/2019/R/gas (di seguito: deliberazione 267/2019/R/gas), recante “Approvazione della procedura per il market test proposta dalla società TAP AG”;
- la deliberazione dell’Autorità 16 giugno 2020, 218/2020/R/gas, recante “Approvazione del TAP *Network Code*”
- la deliberazione dell’Autorità 10 novembre 2020, 453/2020/R/gas, recante “Approvazione delle proposte relative all’allocazione di capacità concorrente e alla ripartizione del premio d’asta presentate dalle società Snam Rete Gas S.p.A. e TAP AG”;
- la deliberazione dell’Autorità 15 dicembre 2020, 539/2020/R/gas, recante “Valutazione dei piani decennali di sviluppo delle reti di trasporto del gas naturale 2019 e 2020 e modifiche all’Allegato A alla deliberazione dell’Autorità 468/2018/R/gas” (di seguito: deliberazione 539/2020/R/gas);
- la deliberazione dell’Autorità 11 maggio 2021, 189/2021/R/gas (di seguito: deliberazione 189/2021/R/gas), recante “Approvazione del documento “*Project proposal of tap, srg and desfa for the 2019 incremental capacity process*” e modifiche alla deliberazione dell’autorità 137/02”;
- la deliberazione dell’Autorità 28 giugno 2021, 273/2021/R/gas (di seguito: deliberazione 273/2021/R/gas), recante “Approvazione della procedura per il market test proposta dalla società TAP AG”;
- la comunicazione di SNAM, DESFA e TAP AG trasmessa dalla società TAP AG il 31 ottobre 2022, prot. Autorità 54720 (di seguito: lettera 31 ottobre 2022), recante “*Project Proposal of TAP, SRG and DESFA for the 2021 Incremental Capacity Process October 2022*” (di seguito: “Project Proposal”).

#### **CONSIDERATO CHE:**

- ai sensi dell’articolo 24, comma 5, del decreto legislativo 164/00, l’Autorità regola i servizi di trasporto e di dispacciamento del gas naturale, al fine di garantire a tutti gli utenti della rete la libertà di accesso a parità di condizioni, nonché la massima imparzialità e la neutralità nell’erogazione dei medesimi servizi;
- con decreti del 13 marzo 2013 e 25 giugno 2013, il Ministero dello Sviluppo economico ha concesso un’esonazione dalla disciplina di accesso ai terzi a favore della società TAP AG, richiamando le condizioni fissate dall’Autorità nella *Final Joint Opinion*;
- il paragrafo 4.1 della *Final Joint Opinion* ha subordinato il rilascio dell’esonazione al rispetto di alcune condizioni, tra le altre che TAP AG esegua un *Market Test* prima dell’inizio delle consegne di gas, con l’obiettivo di offrire a tutti i soggetti

interessati capacità incrementale fino al raggiungimento della massima possibilità di espansione del gasdotto (c.d. *Expansion Capacity*);

- il *Market Test*, di cui al precedente alinea, deve essere svolto secondo linee guida approvate congiuntamente dalle Autorità di regolazione dell'energia italiana (ARERA), greca (RAE) e albanese (ERE) (di seguito: le Autorità);
- con la deliberazione 267/2019/R/gas le Autorità hanno approvato, congiuntamente, le “*Guidelines for the 2019 Market Test of Trans Adriatic Pipeline*” presentate dalla società TAP AG;
- con la deliberazione 189/2021/R/gas, le Autorità hanno approvato la “*Project Proposal of TAP, SRG and DESFA for the 2019 incremental capacity process*” presentata dalle società TAP AG, SRG e DESFA”; il ciclo di capacità incrementale avviato nel 2019 si è concluso nel 2021 con esito negativo, in quanto non sono state presentate domande vincolanti di capacità;
- con la deliberazione 273/2021/R/gas le Autorità hanno approvato, congiuntamente, le “*Guidelines for the 2021 Market Test of Trans Adriatic Pipeline*” (di seguito: *Market Test Guidelines*) presentate dalla società TAP AG e relative al nuovo ciclo di capacità incrementale con inizio attività nel 2021.

**CONSIDERATO, INOLTRE, CHE:**

- il CAM NC, approvato alcuni anni dopo la *Final Joint Opinion*, prevede che i TSO (*Transmission System Operators*) svolgano un procedimento coordinato per l'offerta di capacità incrementale ai punti di interconnessione con paesi dell'Unione europea e che tale procedimento abbia inizio in corrispondenza dello svolgimento delle aste annuali di capacità previste dallo stesso CAM NC il primo lunedì di luglio almeno in tutti gli anni dispari;
- la società TAP AG ha avviato un processo di coordinamento con i TSO adiacenti in modo che l'espansione di TAP sia coerente con l'espansione dei corrispondenti punti di interconnessione;
- le *Market Test Guidelines* allineano, per quanto possibile, le previsioni della *Final Joint Opinion* con le previsioni del nuovo CAM NC;
- in linea con le sopra richiamate disposizioni, il 5 luglio 2019 TAP AG ha avviato la fase non vincolante del processo di *Incremental Capacity* per TAP, in coordinamento con i TSO italiano e greco, rispettivamente SRG e DESFA. I tre TSO hanno ricevuto domande non vincolanti e hanno congiuntamente pubblicato il 25 ottobre 2021 il *Demand Assessment Report* (DAR), concludendo che le indicazioni ricevute fossero sufficienti a proseguire con le fasi successive del progetto di capacità incrementale;
- nel mese di gennaio 2022, SRG, DESFA e TAP, conformemente all'Articolo 27 (3) del CAM NC, hanno avviato una consultazione pubblica su una bozza di progetto di capacità incrementale con l'obiettivo di soddisfare per quanto possibile le richieste non vincolanti ricevute;

- a seguito della finalizzazione del progetto di capacità incrementale, con la comunicazione 31 ottobre 2022 SRG, DESFA and TAP hanno trasmesso a ARERA, ERE e RAE il documento “*Project Proposal of TAP, SRG and DESFA for the 2021 incremental capacity process*” per approvazione (*Annex B* al presente provvedimento);
- la proposta prevede:
  - *Descrizione del progetto*: l’aumento di capacità di trasporto lungo tutto il percorso, da Kipoi a Melendugno, attraverso l’installazione di stazioni di compressione aggiuntive. Per la parte italiana, l’attuale capacità esistente al punto di interconnessione di Melendugno in ingresso eccede quella in uscita del gasdotto TAP e pertanto è sufficiente per coprire l’eventuale nuova capacità realizzata lato TAP.
  - *Fase vincolante*: la possibilità di presentare offerte vincolanti già a partire dal mese di gennaio 2023 (c.d. prima fase vincolante), al fine di accelerare gli investimenti necessari per l’aumento della capacità disponibile nel più breve tempo possibile. Alla luce degli esiti della prima fase vincolante, i TSO valuteranno la necessità di raccogliere altre offerte vincolanti (c.d. seconda fase vincolante) nel corso del 2023.
  - *Metodo di allocazione*: l’utilizzo del c.d. “metodo alternativo di allocazione”, previsto dall’Articolo 30 del CAM NC, che consiste nella possibilità di presentare offerte vincolanti per un orizzonte temporale esteso ad un massimo di 20 anni (anziché 15) e condizionate alla acquisizione di capacità (i) su più punti di interconnessione (ii) per un numero minimo di anni (iii) per un quantitativo minimo. Le offerte sono disposte in ordine decrescente in relazione al loro *Net Present Value* (NPV) e pertanto è data priorità a quelle con durata maggiore e che collegano più punti di interconnessione. L’investimento viene realizzato se esiste almeno un’offerta della durata minima di 3 anni e se il test economico di cui all’art. 22 del CAM NC ha esito positivo.
  - *Livelli di offerta*: 4 livelli di offerta all’entry di Kipoi e tre livelli di offerta all’entry di Melendugno, corrispondenti a Melendugno ad una capacità complessiva di 32,8 GWh/giorno, 80.6 GWh/giorno e 145.6 GWh/giorno. I livelli di offerta sono calcolati considerando un PCS di 9.71 kWh/Sm<sup>3</sup> e sono tali da garantire che il 10% della capacità tecnica incrementale sia riservata per i prodotti *short-term*.
  - *Parametri economici*: all’interno della *Project Proposal* sono descritti i parametri economici per ciascun TSO. Il test economico è svolto in maniera indipendente per ciascuno di essi e gli investimenti sono realizzati se ha esito positivo su entrambi i lati di un punto di interconnessione per almeno un livello di offerta Per quanto riguarda SRG, il test economico non è rilevante in quanto la capacità è già esistente.
  - *Timeline*: il calendario della fase vincolante è descritto al paragrafo D della proposta e prevede che l’avviso di cui l’Articolo 28.3 del CAM NC di inizio della procedura sia pubblicato il 14 novembre 2022 e che

l'allocazione vincolante della capacità avvenga entro il 30 gennaio 2023. La capacità è resa disponibile in un periodo variabile tra l'ultimo trimestre del 2025 e l'ultimo trimestre del 2027, in funzione del livello di offerta e del punto di interconnessione.

- *Condizioni contrattuali:* le regole e le condizioni generali di partecipazione alla fase vincolante e di allocazione della capacità sono quelle già previste nei codici di rete dei singoli TSO. Per quanto riguarda TAP, è prevista l'opzione di estendere la durata della prenotazione di capacità fino a un mese prima della data di esercizio commerciale della capacità stessa. In tal caso, è responsabilità dell'utente TAP acquisire la medesima capacità anche dall'altro lato della frontiera rendendo la capacità "bundled" entro un termine ragionevole, pena la decadenza della prenotazione anche dal lato TAP. Tale facoltà è data al fine di mitigare i rischi di disallineamento tra la disponibilità di capacità e la disponibilità di gas upstream.

#### **CONSIDERATO CHE:**

- la Project Proposal non prevede, in entry in Italia, il c.d. "quarto livello" di capacità incrementale, la cui disponibilità, come già rappresentato da Snam Rete Gas nell'ambito del precedente market test approvato con deliberazione 189/2021/R/gas, risulterebbe subordinata allo sviluppo di importanti investimenti per aumentare la capacità di trasporto interno Sud-Nord in Italia (c.d. Linea Adriatica), oltre che alla realizzazione del metanodotto Matagiola-Massafra per aumentare la capacità di trasporto in Puglia;
- con la deliberazione 539/2020/R/gas, di valutazione dei Piani decennali di sviluppo della rete di trasporto 2019-2020, l'Autorità ha rilevato come non sussistano le condizioni per esprimere una valutazione positiva dell'intervento "Potenziamento per nuove importazioni da Sud" (c.d. "Linea Adriatica") e, pertanto, la necessità che la valutazione di tale intervento prosegua nei Piani successivi, approfondendo la solidità degli indici di utilità per il sistema in relazione sia ad ipotesi di scenario più conservative, sia a configurazioni di supply definite tenendo conto delle effettive possibilità di accesso a nuove fonti di approvvigionamento di gas nell'orizzonte di Piano;
- nel Piano decennale di sviluppo della rete di trasporto 2022 di Snam Rete Gas, la c.d. Linea Adriatica risulta funzionale "alla realizzazione di nuova capacità di trasporto da sud [pari a circa 24 MSm<sup>3</sup>/g], qualora gli esiti delle aste di capacità dovessero condurre a un incremento della capacità contrattualizzata sul lungo termine nei tre punti di Mazara del Vallo, Gela e Melendugno o in funzione di nuovi punti di entrata nel centro/sud Italia", con un investimento di circa 2,4 miliardi di euro e una data di entrata in esercizi prevista nel 2034; il processo di valutazione dei Piani 2021 e 2022 è ancora in corso;
- il progetto "Potenziamento delle capacità di trasporto interno Sud-Nord in Italia (Linea Adriatica) e delle capacità di trasporto in Puglia (gasdotto Matagiola-

Massafra)” è stato confermato dalla Commissione europea, in data 19 novembre 2021, nella quinta lista di progetti di interesse comune (PIC);

- ad oggi, pertanto, l’incremento della capacità offerta in modalità *bundled* in entry a Melendugno, come potenzialmente risultante in esito alla prima fase *binding* della procedura di *incremental capacity*, non comporterebbe nessun investimento infrastrutturale aggiuntivo sul territorio italiano per consentire la piena trasportabilità della capacità incrementale allocabile;
- di conseguenza, l’eventuale necessità di potenziamento della capacità di trasporto Sud-Nord (attraverso la realizzazione della c.d. Linea Adriatica) dovrà essere valutata in relazione ad ulteriori incrementi di capacità di trasporto in entry da Sud - valutando al riguardo anche la quota dei costi di investimento eventualmente da attribuire direttamente alla capacità incrementale -, nonché in funzione degli scenari di domanda non solo nazionali ma anche europei, stante la rilevanza transfrontaliera di tale sviluppo infrastrutturale nell’ottica di assicurare maggiori fonti di approvvigionamento all’Unione Europea lungo il c.d. Corridoio Sud, certificata dalla sua inclusione nell’ambito della lista di progetti di interessi comune.

#### CONSIDERATO CHE:

- ai sensi dell’Articolo 28 del CAM NC, entro sei mesi dal ricevimento della proposta di progetto, le autorità nazionali di regolamentazione pubblicano decisioni motivate e coordinate sulla proposta;
- a tale fine ARERA, ERE e RAE hanno elaborato un documento congiunto (*Approval of “Project Proposal of TAP, SRG and DESFA for the 2021 Incremental Capacity Process – October 2022”*) per l’approvazione della *Project Proposal*, limitatamente agli aspetti di competenza comune che riguardano il gasdotto TAP, ferme restando le rispettive competenze sugli aspetti di rilevanza nazionale;
- nell’approvazione congiunta si riconosce che:
  - la *Project Proposal* è in linea con i principi della *Final Joint Opinion*, delle *Market Test Guidelines* e del CAM NC;
  - la *Project Proposal* non crea barriere ingiustificate alla creazione di capacità incrementale;
  - il progetto è stato sviluppato in cooperazione con i TSO adiacenti con lo scopo di assicurare uno sviluppo coordinato della rete;
- il documento congiunto è in corso di approvazione anche da parte dei regolatori di Albania e Grecia, rispettivamente ERE e RAE.

#### RITENUTO CHE:

- la *Project Proposal* di TAP AG, SRG e DESFA sia coerente coi principi fissati nella *Final Joint Opinion*, con le *Market Test Guidelines*, nonché con la normativa europea e nazionale in materia di capacità incrementale;

- sia pertanto necessario approvare il documento congiunto “*Approval of Project Proposal of TAP, SRG and DESFA for the 2021 incremental capacity process – October 2022*” (*Annex A*);
- sia inoltre necessario approvare il documento “*Project Proposal of TAP, SRG and DESFA for the 2021 incremental capacity process – October 2022*” (*Annex B*) per le parti ricadenti nella giurisdizione italiana e di competenza dell’Autorità

### **DELIBERA**

1. di approvare la “*Project Proposal of TAP, SRG and DESFA for the 2021 incremental capacity process – October 2022*” presentata dalle società TAP AG, SRG e DESFA con lettera 31 ottobre 2022 (*Annex B*), come espresso nella decisione congiunta con i regolatori di Albania e Grecia, rispettivamente ERE e RAE (*Annex A*);
2. che le l’approvazione di cui al punto precedente, è riferita, per quanto concerne l’*Annex B*, alle parti di competenza relative a TAP e SRG;
3. di trasmettere copia del presente provvedimento a SRG, RAE, ERE e TAP AG;
4. di pubblicare il presente provvedimento sul sito internet dell’Autorità [www.arera.it](http://www.arera.it), inclusi gli allegati *Annex A* e *Annex B*.

2 novembre 2022

IL PRESIDENTE  
*Stefano Besseghini*